

Da "Claudio Pagnottaro" <claudiopagnottaro@legalmail.it>

A "info.comunebussisultirino@pec.it" <info.comunebussisultirino@pec.it>

Data mercoledì 25 novembre 2015 - 10:52

parere debiti fuori bilancio

Si trasmette in allegato **parere** per debiti fuori bilancio

Distinti saluti

Claudio Pagnottaro

Allegato(i)

VERBALE 14 25112015 DFB.pdf (322 Kb)

COMUNE DI BUSSI SUL TIRINO
Prot.n. 7007 del 25-11-2015
Sezione: ARRIVO
UFFICIO FINANZIARIO



COMUNE DI BUSSI SUL TIRINO

Provincia di Pescara

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

Riconoscimento Debiti Fuori bilancio

E DOCUMENTI ALLEGATI

© CNDCEC -ANCREL - 2015

L'ORGANO DI REVISIONE

dott. Claudio Pagnottaro



Comune di Bussi sul Tirino

Verbale n. 14 del 25/11/2015

OGGETTO: PARERE SUL RICONOSCIMENTO DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'organo di revisione,

- Visto l'articolo 193 del TUEL, il quale dispone la ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e la verifica della salvaguardia degli equilibri finanziari;

- Visto l'articolo 194 del Tuel il quale dispone che l'organo consiliare, con deliberazione relativa alla ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e alla salvaguardia degli equilibri di bilancio ovvero con diversa periodicità stabilita nel regolamento dell'ente, riconosce la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:
 - a) sentenze esecutive;
 - b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali, di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, a condizione che sia stato rispettato il pareggio di bilancio ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
 - c) ricapitalizzazione di società di capitali costituite per lo svolgimento dei servizi pubblici locali;
 - d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
 - e) acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi previsti dall'art. 191, commi 1, 2 e 3, nei limiti dell'utilità ed arricchimento dell'ente relativamente a servizi e funzioni di propria competenza;

- Visto l'articolo 191 del Tuel, il quale dispone che gli enti locali possono effettuare spese solo se sussiste l'impegno contabile registrato sul competente programma del bilancio di previsione e la conseguente attestazione della copertura finanziaria di cui all'articolo 153, comma 5. Nel caso di spese riguardanti trasferimenti e contributi ad altre amministrazioni pubbliche, somministrazioni, forniture, appalti e prestazioni professionali, il responsabile del procedimento di spesa comunica al destinatario le informazioni relative all'impegno. Fermo restando quanto disposto al comma 4, il terzo interessato, in mancanza della comunicazione, ha facoltà di non eseguire la prestazione sino a quando i dati non gli vengano comunicati.
Nel caso in cui vi è stata l'acquisizione di beni e servizi in violazione dell'obbligo indicato nei commi 1, 2 e 3, il rapporto obbligatorio intercorre, ai fini della controprestazione e per la parte non riconoscibile ai sensi dell'articolo 194, comma 1, lettera e), tra il privato fornitore e l'amministratore, funzionario o dipendente che

hanno consentito la fornitura. Per le esecuzioni reiterate o continuative detto effetto si estende a coloro che hanno reso possibili le singole prestazioni.

- Visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;
- Visto il parere di regolarità tecnico – contabile espressa dal Responsabile del servizio Finanziario;
- Vista la nota del 10/11/2015 prot. N. 6668 trasmessa alla Corte dei Conti per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio;
- Vista la nota del 06/11/2015 prot. N. 6599 trasmessa alla Giunta Regionale dip. Opere pubbliche.
- Visto l'art. 239 il primo comma lett. b) del Tuel il quale prevede il parere su proposte di riconoscimento di debiti fuori bilancio.

ESPRIME

l'allegato parere sul riconoscimento dei debiti fuori bilancio.

ALLEGATO AL VERBALE N. 14 IN DATA 25/11/2015 DELL'ORGANO DI REVISORE DEL COMUNE DI BUSSI SUL TIRINO

L'organo di revisione

Considerato che:

sono pervenute a codesto Ente le seguenti comunicazioni:

- 1) Sentenza esecutiva n. 983/2015 Trib. Di Pescara a favore della Regione Abruzzo relativa alla causa iscritta al R.G. n. 657/2015 – opposizione a sanzione amministrativa per importo di € 6.012,00, prot. N. 5705 del 25/09/2015;
- 2) Cartella esattoriale Agente della Riscossione Equitalia Centro Spa n. 083 2015 00027255 28 prot. N. 5638 del 23/08/2015 relativa a debito residuo iva anno 2011 oltre sanzioni ed interessi per € 41.914,39;
- 3) comunicazione AE n. 0005646313771 cod. atto n. 09201411320 per residui somme da 770/2013 € 70.733,51,

per un totale di 118.659,90.

- tali situazioni debitorie sono maturate al di fuori del sistema del bilancio, in quanto riferite a uscite finanziarie in cui è carente l'originaria previsione di spesa e la giusta imputazione in bilancio negli anni passati, in particolar modo per quanto al punto 2 e 3. Appare opportuno, in tale sede invitare il responsabile del Servizio Finanziario ad esaminare attentamente le posizioni debitorie derivanti da passività erariali, contributive, previdenziali ed assistenziali per gli anni 2011-2012 al fine di evitare il ricorso a debiti fuori bilancio e prevedere con appositi stanziamenti o vincoli sull'avanzo di amministrazione futuri le somme opportune e darne riscontro anche all'organo di revisione. Inoltre s'invita l'Ente a verificare sia nell'an che nel quantum le somme richieste indicate nel punto 3 di cui sopra per stabilire l'esattezza della pretesa da parte dell'Amministrazione Finanziaria con gli opportuni mezzi e nelle opportuni sedi. A tal riguardo si richiamano gli artt. 151 e 191 del Tuel i quali impongono che tutte le spese siano anticipatamente previste nel documento di bilancio approvato dal Consiglio Comunale, in tal modo conseguentemente alla delibera di approvazione delle posizioni debitorie su esposte si "internalizzano" tali poste e solo successivamente si potrà provvedere al loro pagamento.
- L'art. 194 prevede tassativamente l'elenco delle fattispecie delle posizioni debitorie che possono essere riconosciute. In particolar modo esse riguardano:
 - a) sentenze esecutive;
 - b) copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali ed istituzioni;
 - c) ricapitalizzazione di società di capitali;
 - d) procedure espropriative o di occupazione di urgenza per opere di pubblica utilità;
 - e) acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi dei primi tre commi dell'art. 191 del TUEL, nei limiti dell'utilità e dell'arricchimento dell'Ente, senza impegni di spesa;
 che vengono di seguito riepilogate:

Descrizione del debito	Importo riferito a spese di investimento	Importo riferito a spese correnti
A Sentenze esecutive		6.012,00
B Copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione		
C Ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali		
D Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità		
E Acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza		112.647,90
TOTALE		118.659,90

Considerato che tali poste di bilancio sono previste sui capitoli di spesa n. Cap. 2486 e cap 2471/1 denominati "versamento iva a debito" e "tasse, sanzioni ed interessi per ravvedimenti" e che le stesse vengono finanziate così come previsto nella seguente tabella:

PARTE CORRENTE		
ENTRATA	Importo	Importo
Variazioni in aumento	€ 307.057,71	
Variazioni in diminuzione		€ 0,00
SPESA		
	Importo	Importo
Variazioni in aumento		€ 378.829,32
Variazioni in diminuzione	€ 71.771,61	
TOTALE A PAREGGIO	€ 378.829,32	€ 378.829,32

In particolare modo si vedano gli allegati alla variazione di bilancio così come predisposti dall'Ente in sede di delibera di variazione al bilancio.

considerato il parere di regolarità tecnica contabile

considerato il rispetto del pareggio finanziario ed il rispetto degli equilibri di bilancio e di patto di stabilità così come indicato nell'allegato C alla delibera di variazione di bilancio dell'Ente

in relazione alla necessità di provvedere al riconoscimento dei debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 del D.lgs 267/2000

SI ESPRIME

Parere favorevole limitatamente alle proprie competenze per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio per € 6.012,00; € 41.914,39; € 70.733,51, per un totale complessivo di € 118.659,90, fatta salva la verifica delle eventualità responsabilità ed azioni di rivalsa.

SI INVITA

Ai sensi dell'art 227 del TUEL ad inviare il rendiconto recante il riconoscimento dei debiti fuori bilancio così come esposti alla sezione locale delle Corti dei Conti.

Avezzano li 25/11/2015

Il revisore unico
 Dott. Claudia Pagnotta
 Pagina 5 di 5